



# COMUNE DI FONTANIVA

## Cara/o concittadina/o,

il 23 luglio 2012 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2012. Nella stessa sede sono state approvate le aliquote I.M.U. per l'anno 2012, che sono state fissate in:  
I.M.U. prima casa con aliquota del 4,8 per mille:

I.M.U. aliquota ordinaria al 8,8 per mille.

In totale, l'aumento delle aliquote porta maggiori entrate per le casse del Comune per **Euro 500.000,00** circa, così suddivise:

I.M.U. prima casa **Euro 167.000,00;**

I.M.U. aliquota ordinaria **Euro 333.000,00** circa.

L'aumento delle aliquote I.M.U. si è reso necessario per far fronte ai "tagli" dei trasferimenti dallo **Stato** al Comune di Fontaniva, che nel complesso ammontano a **504 mila Euro**, come di seguito dettagliato:

Riduzione trasf. erariali (art. 14, C. 2, DL 78 del 2010) – Governo Berlusconi	Anno 2011	-179.275,28
Riduzione trasf. erariali (art. 14, C. 2, DL 78 del 2010) – Governo Berlusconi	Anno 2012	-133.859,72
Riduzione art. 28, c. 7 e 9 del D.L. 201 / 2011 – Manovra Governo Monti	Anno 2012	-190.561,11
<b>TOTALE RIDUZIONE TRASFERIMENTI</b>		<b>-503.696,11</b>

Ciò premesso, avremmo potuto recuperare i tagli dei trasferimenti con una massiccia riduzione della **spesa**, soprattutto di quella con **finalità sociale**. Tenuto conto che la spesa corrente prevista per il 2012 è di complessivi Euro 3.574.505, di cui Euro 1.270.300 per il costo del personale, Vi elenchiamo alcune voci di spesa che **abbiamo ritenuto opportuno non tagliare**, in quanto i disagi conseguenti sarebbero di gran lunga superiori ai benefici economici.

<b><u>NON TAGLIEREMO</u></b>	<b>Spesa prevista 2012</b>	<b>Effetti dell'eventuale taglio della spesa</b>
Contributo a scuole materne	130.000,00	La scuola materna del capoluogo e della frazione dovrebbero aumentare le rette ai genitori per coprire le spese che sostengono per il servizio di asilo. La spesa prevista è la stessa sostenuta per il 2011
Contributo a famiglie per frequenza asili nido	4.000,00	In attesa della realizzazione dell'asilo nido comunale, continueremo ad erogare un contributo minimo alle famiglie che per esigenze lavorative usufruiscono di strutture educative situate in altri comuni.
Spese servizio trasporto scolastico	85.000,00	Il costo totale previsto per il trasporto scolastico è di circa 130 mila € di cui soltanto 45 mila € a carico delle famiglie. Il Comune copre il 65% del costo. Il taglio di questa spesa costringerebbe le famiglie a pagare per intero il trasporto scolastico.
Fornitura pasti mensa scolastica	13.000,00	Il costo totale previsto per il servizio mensa è di circa 27 mila € di cui solo 14 mila € a carico delle famiglie. Il Comune copre dunque circa il 47% del costo. Il taglio di questa spesa costringerebbe le famiglie a pagare per intero la mensa scolastica dei figli.
Contributi associazioni culturali e sportive	27.000,00	Tagliare questa spesa significherebbe la probabile chiusura per tutte le associazioni sportive e culturali di Fontaniva, per la difficoltà estrema di reperire altri fondi per finanziarsi, considerata l'attuale situazione economica.
Contributi a persone indigenti	15.000,00	Pensare di tagliare i fondi destinati alle persone in difficoltà in questo contesto economico e sociale appare soluzione da non praticare.

Contributo ULSS n. 15 per servizi assistenziali e sociali	200.000,00	Il contributo di € 200.000,00 potrebbe essere in parte tagliato eliminando alcuni servizi offerti dall'ULSS quali ad esempio <b>servizi per disabilità e servizi di assistente sociale o domiciliare</b>
Servizio di disinfestazione e derattizzazione	10.000,00	Tagliare questa spesa implica non garantire più alcun servizio di disinfestazione contro le zanzare nel periodo estivo né un'efficace prevenzione contro i ratti
Energia elettrica pubblica illuminazione	207.000,00	La spesa nel 2010 è stata di 155 mila €. Il costo dell'energia elettrica nel 2011 e nei primi 6 mesi del 2012 è continuato ad aumentare. Si prevede una spesa uguale al 2011. Si potrebbe risparmiare spegnendo l'illuminazione pubblica nelle ore notturne ma sicuramente questo andrebbe a scapito della sicurezza dei quartieri. E' in corso un controllo per ridurre i punti luce, pur nel rispetto della sicurezza stradale
Spese per riscaldamento scuole elementari e scuola media	108.000,00	La spesa nel 2010 è stata di 79 mila €. Come tutti possono constatare il costo del gas e del gasolio da riscaldamento nel corso del 2011 e dei primi 6 mesi del 2012 è continuato ad aumentare. La spesa prevista per il 2012 è la stessa sostenuta nel 2011. C'è l'impegno di razionalizzare il riscaldamento, ma noi non vogliamo correre il rischio che gli alunni delle scuole stiano al freddo durante i rigidi mesi invernali.
Manutenzione ordinaria strade, edifici comunali, patrimonio comunale e demanio, illuminazione pubblica	155.000,00	Non verrebbe più assicurata la manutenzione minima per la sicurezza stradale, la manutenzione ordinaria degli edifici comunali, del patrimonio comunale e nemmeno quella della rete di pubblica illuminazione, con gravi rischi per la sicurezza della circolazione e delle persone, pedoni compresi.
Premio assicurazione responsabilità civile del Comune	45.000,00	Nel 2010 il costo è stato di 14 mila Euro, nel 2011 è aumentata a 30 mila €. Le compagnie assicurative hanno disdetto le vecchie polizze proponendone di nuove con premi maggiori. Senza copertura assicurativa il Comune dovrebbe pagare direttamente i danni causati dal proprio patrimonio e attrezzature pubbliche ai cittadini, per cui il costo alla fine sarebbe superiore al premio pagato.

Sicuramente riducendo in tutto o in parte le spese sopra elencate (ad esclusione di quelle dove il Comune non ha autonomia decisionale, quali ad esempi la responsabilità civile) si sarebbe compensata la riduzione dei trasferimenti fatti da Governo di 500 mila € senza dovere aumentare le aliquote IMU.

Tuttavia, riteniamo che questo porterebbe a non erogare più alcun servizio sociale (effetto che intendiamo evitare), nonché a non garantire sufficientemente la manutenzione del patrimonio comunale (strade, attrezzature, immobili, impianti pubblici ecc.) con danni alla fine ben superiori ai benefici conseguenti alla riduzione della spesa. **Ricordiamo che siamo ancora uno dei pochi comuni che non applicano l'ADDIZIONALE COMUNALE**, e che nel nostro bilancio per il 2012 le entrate per multe stradali sono previste solo per € 200 mila, in quanto fare cassa con le multe e sanzioni appare sistema abbastanza aleatorio e iniquo per reperire risorse pubbliche. Segnaliamo che al 30/06/2012 i soldi depositati presso il Tesoriere comunale ammontano ad € 3.269.968,52 e che tali fondi non sono spendibili per i vincoli del Patto di Stabilità; segnaliamo poi che l'avanzo di amministrazione dell'anno 2011 è pari a 677.847,95 € e che è bloccato dalla normativa nazionale.

Infine, con riferimento alle aliquote I.M.U. fissate per il 2012, se il tanto sbandierato federalismo municipale vedrà la luce e non vi saranno al contrario nuovi insostenibili tagli, rimanendo tutta l'I.M.U. ai comuni, sarà possibile rivedere le aliquote e **ridurle**, appena le condizioni generali lo permetteranno.